**COMUNICATO STAMPA**

**NARRATIVA E POESIE PER ACCOMPAGNARE IL "FINE VITA": LE "LETTURE INATTESE" DELL’HOSPICE IOV PREMIATE**

**COME “BEST ORAL PRESENTATION” AL CONGRESSO EUROPEO EAHIL**

**L’*European Association for Health Information and Libraries,* riunitasi a Rotterdam, dà pubblico riconoscimento alle “Letture inattese” dell’Istituto Oncologico Veneto.**

**Il DG Benini: “Grande orgoglio”.**

Padova/Castelfranco Veneto, 28 giugno 2022. Un progetto vincente, nel vero senso della parola: “Letture inattese”, progetto pilota di creazione di una biblioteca non scientifica per pazienti, familiari, personale sanitario e volontari, inaugurato a fine aprile di quest'anno presso l'Hospice della sede IOV di Castelfranco Veneto, ha vinto il premio per la "*Best oral presentation*" al Congresso EAHIL (*European Association for Health Information and Libraries*) tenutosi a Rotterdam. E’ dunque molto piaciuta a livello europeo l’idea, trasformatasi in realtà, di dedicare oltre trecento libri alle persone in cura, a familiari, *caregiver,* personale sanitario, volontari: letture per tenere compagnia, sollevare, distrarre in quel delicato e doloroso periodo che è il fine vita. La raccolta di testi contempla narrativa, fumetti, poesia: si va dai libri illustrati ai saggi romanzi d’avventura, dai testi di astronomia e filosofia ai manuali su piante e animali, dalle raccolte di arte e fotografia ai diari di viaggio. E’ stata la Biblioteca scientifica dello IOV a ideare, concretizzare e inaugurare, a primavera, il progetto che ha visto la luce grazie ad un contributo finanziario della Regione del Veneto in un luogo del tutto particolare: l’Hospice, struttura che ogni anno accoglie in media 120 persone con malattia incurabile, oltre ai loro familiari e a personale di assistenza.

A sviluppare “Letture inattese” è stata Giuliana Prevedello, vincitrice del premio "*Best oral presentation"*, con la collaborazione di Valentina Bozzato e Marianna Gnoato. “Siamo molto felici del successo dell’iniziativa - affermano le curatrici - e del riconoscimento ricevuto che condividiamo simbolicamente con il personale dell'Hospice, e con tutti i preziosi collaboratori e le preziose collaboratrici con cui abbiamo costruito questo progetto”. “Abbiamo appreso la notizia con grande orgoglio: il premio conferito dall’EAHIL – commenta il Direttore Generale dello IOV – IRCCS, Patrizia Benini - ci fa particolarmente piacere perché il progetto si prende a cuore un settore molto particolare e delicato del nostro operato, è frutto di un’intuizione innovativa, rivelatasi vincente, e ha preso piede grazie a un team di curatrici molto brave e affiatate”.

I libri sono nuovi, acquistati grazie a un contributo regionale, con la collaborazione delle librerie Limerick e Zabarella di Padova, con le quali le curatrici hanno cercato di valorizzare autori del territorio, selezionando i titoli più adatti. I libri scelti sono leggeri da tenere in mano e facili da sfogliare, interessanti e pieni di sorprese. Questa è la prima esperienza di biblioteca allo IOV: dopo questo progetto

pilota, l’idea è di estenderlo ad altri reparti, incrementando l’offerta letteraria per stare vicino in momenti difficili.

Perchè “inattese”? L'idea nasce dalla convinzione che un libro e la lettura consentano di ingannare l'attesa e di proiettarsi fuori dalla problematica del momento, permettendo al mondo esterno di entrare nella stanza di degenza. La persona, in base alle preferenze indicate, riceve una borsa di tela con dentro 5 libri che non conosce, “inattesi” appunto, scelti dal personale. Qualche titolo? *La terza geografia*, raccolta di poesie di Carmine Valentino Mosesso, i romanzi *Ma tu divertiti* di Mari Accardi e *L'unico viaggio che ho fatto: storia di Gardaland e di quello che è successo dopo* di Emmanuela Carbè, la graphic novel *Margherita Hack in bicicletta tra le stelle* di Roberta Balestrucci Fancellu, Laura Vivacqua e il libro illustrato *La street art ai tempi del coronavirus* di Xavier Tapies. I testi vengono dati in prestito seguendo disposizioni anti-Covid19, ovvero lasciando trascorrere un periodo idoneo dalla restituzione prima di metterlo a disposizione di altro lettore, ribadendo l'importanza dell'igiene delle mani e di indossare correttamente la mascherina.

Ufficio Stampa IOV - IRCCS Email: [ufficio.stampa@iov.veneto.it](mailto:ufficio.stampa@iov.veneto.it) Cell: 338.5866778